



**Città di Nichelino**

**Rassegna stampa dal 24 al 30 maggio 2025**

## NICHELINO - Gli alunni della scuola Pavese brillano alla finale nazionale di scacchi - FOTO

**Nichelino** I giovani allievi, sapientemente guidati dai maestri dell'associazione sportiva Scacchi Nichelino, si sono piazzati undicesimi nella classifica generale, diventando la migliore scuola tra le piemontesi in gara



**Segnalazione**

Condividi questo articolo su: [f](#) [t](#) [in](#)

**NICHELINO** - Nichelino conferma il suo dna sportivo e continua a stupire tutti per gli ottimi risultati dei suoi portacolori. Questa volta i riflettori si accendono su un gruppo di ragazzi della quinta B della scuola primaria Cesare Pavese. I giovani allievi, sapientemente guidati dai maestri dell'associazione sportiva Scacchi Nichelino, prima si sono classificati secondi all'evento regionale del torneo di scacchi studentesco e poi si sono confermati anche alle fasi nazionali svolte nei giorni scorsi a Montesilvano. In Abruzzo i baby scacchisti nichelinesi si sono piazzati undicesimi nella classifica generale, diventando la migliore scuola tra le piemontesi in gara.

«Complimenti a Ludovico, Matteo, Mattia, Samuele, Alessandro e Marianna, per il grande risultato ottenuto, un grande grazie alla maestra Paola De Luca per averli accompagnati – commenta l'assessore Francesco Di Lorenzo - Un ringraziamento **ai genitori che si sono attivati da subito per rendere possibile la trasferta attivando anche una raccolta fondi** e soprattutto grazie all' associazione Scacchi Nichelino che ha cofinanziato la spedizione in Abruzzo! La scuola e lo sport non possono non viaggiare di pari passo! Lo sport è vita:10042 sempre nel cuore».

# Iniziato il monitoraggio del Covar sulla nuova raccolta differenziata: Nichelino promossa con riserva



Cosa ha funzionato e cosa no, nello smaltimento di plastica e metalli, secondo l'ente incaricato del servizio



Immagine di repertorio

Si conclude oggi la prima settimana di monitoraggi, da parte del Covar 14, sull'andamento a Nichelino della nuova raccolta differenziata, che ha visto dal mese di aprile l'addio definitivo alle campane per plastica e metalli.

## I passaggi degli operatori

Il passaggio degli operatori è stato comunicato ai cittadini tramite l'esposizione di un **tagliando di avvenuto controllo**. I monitoraggi si svolgono su strada in orario serale, in corrispondenza con l'orario di esposizione dei sacchi. *"Invitiamo i cittadini a prestare la massima attenzione nel conferimento dei rifiuti, contribuendo così a migliorare la qualità della raccolta"*, hanno fatto sapere del Covar.

Come da calendario di raccolta, la **prima** ad essere monitorata è stata la **zona 2**. *"Ottimi risultati generali, anche se è emersa qualche piccola accortezza da migliorare, segnalata tramite appositi tagliandi"*, è stato il primo commento arrivato dal Covar.

Il **bollino verde** segnala un "Campione della differenziata": i sacchi utilizzati risultano idonei e i materiali correttamente separati. Il **bollino giallo** indica invece "Qualcosa è andato storto": i sacchi utilizzati non sono del tutto trasparenti oppure qualche materiale all'interno non è stato differenziato correttamente.

## Pochi i casi di bollino rosso

Insomma, a Nichelino si è partiti bene, ma si può migliorare. Il **bollino rosso** "Un sacco di pasticcio", che indica che non è stata effettuata la differenziata, oppure che il materiale in plastica e metalli è stato gettato nel contenitore degli indifferenziati, è stato segnalato solo pochissime volte.

I monitoraggi proseguiranno su tutto il territorio comunale per verificare la corretta esposizione e separazione dei materiali nelle prossime settimane, con l'invito a prestare una maggiore attenzione.

## MONCALIERI-NICHELINO - Un lenzuolo bianco come sudario per Gaza sulla facciata del municipio

**Moncalieri** Questo gesto simbolico non è contro qualcuno, spiegano dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Paolo Montagna, ma a favore della vita, della pace e dei diritti umani



**Segnalazione**

Condividi questo articolo su: [f](#) [t](#) [in](#)

**MONCALIERI** - Un significativo gesto simbolico. Il Comune di Moncalieri aderisce alla campagna «L'ultimo giorno di Gaza». L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Paolo Montagna, ha accolto l'appello che invitava a esporre lenzuoli bianchi «come sudari» in ogni piazza d'Italia, da ogni balcone o finestra. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di arrivare a oltre 50mila, il numero dei morti a Gaza.

«Un lenzuolo bianco per Gaza. Per ogni vita che non c'è più. Oggi, 24 maggio, Moncalieri espone un lenzuolo bianco sulla facciata del Municipio, aderendo alla campagna nazionale "50.000 sudari per Gaza" – commenta il primo cittadino moncalierese, Paolo Montagna - Lo facciamo per ricordare tutte le vittime civili del conflitto in corso tra Israele e Palestina, con un pensiero particolare alle migliaia di persone – soprattutto bambini, donne e famiglie – che hanno perso la vita a Gaza in questi mesi. Questo gesto simbolico non è contro qualcuno, ma a favore della vita, della pace e dei diritti umani. Come sindaco, sento il dovere di esprimere la vicinanza della nostra comunità a chi oggi vive sotto le bombe, nella paura. E di chiedere con forza che la comunità internazionale lavori per una pace giusta, duratura e condivisa».

«Non possiamo restare indifferenti – concludono dall'amministrazione comunale - Non si può restare in silenzio di fronte a una tragedia umana così profonda e sproporzionata. Perché ogni popolo ha diritto alla vita, alla libertà, alla dignità».

Anche Nichelino ha aderito: «Un lenzuolo bianco steso sul balcone del Palazzo comunale è un gesto simbolico nell'ambito dell'iniziativa nazionale "50.000 sudari per Gaza". Anche Nichelino vuole manifestare lo sdegno per quanto sta accadendo con la guerra israelo-palestinese. Nella striscia di Gaza vivono (si fa per dire) quasi 2 milioni di civili, bambini, donne, uomini, che in queste settimanale sono senza cibo, acqua, medicine. È in atto lo sterminio di un popolo e il mio auspicio è che la diplomazia internazionale si impegni al massimo per far sì che si giunga alla pace il prima possibile», scrive il sindaco Giampiero Tolardo.

## Da Nichelino alla gloria della Città Eterna: ad Antonio Infuso la VII edizione del concorso "EquiLibri"



Il riconoscimento grazie a "La notte delle anime innocenti", terzo noir della saga che vede protagonista il commissario Vega



Antonio Infuso vince la VII edizione del concorso nazionale "EquiLibri"

Lo scrittore e giornalista **Antonio Infuso** (storico ex capo ufficio stampa del Comune di Nichelino) ha vinto con "La notte delle anime innocenti" - terzo noir della serie che vede protagonista il commissario torinese Stefano Vega - la sezione **Giallo-Crime della VII edizione del premio letterario nazionale "EquiLibri"**, organizzato dall'associazione culturale romana Piazza Navona e che vedeva in lizza trecento opere.

### Le motivazioni del premio

*"Non me l'aspettavo - racconta Infuso - non partecipo mai ai concorsi letterari per pura pigrizia. Lo scorso dicembre, invece, ho deciso di concorrere a "EquiLibri" e, inaspettatamente, mi sono aggiudicato il primo premio. È una vittoria fuori casa e perciò, come nel calcio di una volta, vale doppio".*

La premiazione si è svolta sabato 24 maggio, nella suggestiva location dei **Giardini del Torrione di Anguillara Sabazia**, un bellissimo e affascinante borgo che si affaccia sul lago di Bracciano. Di grande impatto anche la motivazione che ha accompagnato l'assegnazione del premio: "Una trama ben congeniata che si dipana attorno a un personaggio vero e, nelle sue imperfezioni, perfettamente ideato. Il commissario Vega è ruvido e accattivante come i grandi detective della tradizione hard-boiled, qui rievocata e celebrata anche nello stile asciutto e scorrevole, attraverso un lessico semplice e, al contempo, impeccabile".

### La soddisfazione dell'autore

*"Parole che lusingano, che gratificano e che ripagano del lavoro - commenta Infuso - Una bella soddisfazione e una profonda emozione. Magari è anche un viatico per partecipare ad altri concorsi e, soprattutto, per rimettere mano alla quarta avventura del commissario Vega, ormai il mio alter ego".*

L'autore, alla conclusione del discorso di ringraziamento per la consegna del premio, non ha voluto venire meno alla sua **verve ironica**: "Sono sceso dalle Alpi fin nel Lazio, nella terra degli antichi Romani. Dunque veni, vidi e vici".

## NICHELINO - L'autore Antonio Infuso vince il primo premio al concorso letterario EquiLibri - FOTO

**Nichelino** L'ex capo ufficio stampa del Comune di Nichelino ha partecipato al contest, organizzato dall'associazione culturale romana Piazza Navona, con il romanzo «La notte delle anime innocenti»



**Segnalazione**

Condividi questo articolo su: [f](#) [t](#) [in](#)

**NICHELINO** - «Una trama ben congeniata che si dipana attorno a un personaggio vero e, nelle sue imperfezioni, perfettamente ideato. Il commissario Vega è ruvido e accattivante, come i grandi detective della tradizione hard-boiled, qui rievocata e celebrata anche nello stile asciutto e scorrevole, attraverso un lessico semplice e, al contempo, impeccabile». E' la motivazione con la quale è stato assegnato il primo premio, nella sezione giallo-crime della settima edizione del premio letterario nazionale EquiLibri, ad Antonio Infuso. L'ex capo ufficio stampa del Comune di Nichelino ha partecipato al contest, organizzato dall'associazione culturale romana Piazza Navona, con il romanzo «La notte delle anime innocenti».

L'attesa premiazione si è svolta nel week-end appena trascorso nella suggestiva cornice dei Giardini del Torrione di Anguillara Sabazia, sul lago di Bracciano. «Vega: veni, vidi, vici» ha scherzato Antonio Infuso con un post sui social. Grande soddisfazione mixata ad un briciole di sorpresa per il riconoscimento ricevuto, che premia ulteriormente la fortunata saga con protagonista il commissario Stefano Vega, indotto in questo terzo capitolo della storia a lasciare Cuba e a tornare in Italia. Gli verrà, infatti, affidata un'indagine apparentemente banale ma che lo costringerà a scavare indietro nel tempo, fino al tramonto degli anni Sessanta, per scoperchiare il cuore nero della Torino bene. Un'avventura devastante e a forte tinte tragiche dove dolore, potere, politica, disumanità e profitto sottraggono vite e speranze acerbe. Una Torino dolente e romantica, bella ma anche oscura, sarà il suo campo di battaglia.

## Nichelino, fermato in stazione con un coltello prima che salisse in treno

Era uscito di casa brandendo un coltello da cucina, deciso a salire sul primo treno che l'avrebbe portato a Novara da dove avrebbe poi raggiunto la casa dell'ex compagno della madre per - come riferito dalla donna - «chiarirsi con lui». Ed è stata proprio quest'ultima, preoccupata, a chiamare i carabinieri di Nichelino per fermare il figlio 28enne prima che commettesse

se qualche sciocchezza. È successo domenica, alle prime luci del giorno. Il ragazzo è stato intercettato dai militari in via IV Novembre, nei pressi della stazione. All'arrivo della pattuglia, il giovane - affetto da una forte depressione e in evidente stato di alterazione dovuta all'abuso di alcol - ha minacciato i carabinieri con l'arma che impugnava. I militari hanno

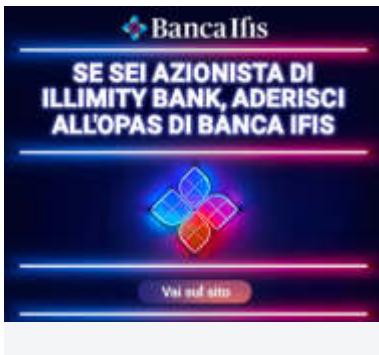
prima tentato di contenerlo usando lo spray al peperoncino poi, non riuscendo a calmarlo, sono stati costretti a ricorrere al taser in dotazione per immobilizzarlo in sicurezza. Trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri, dopo gli accertamenti del caso verrà trasferito in carcere a Torino. Il coltello è stato sequestrato. E.NIC. —

## NICHELINO - Licenziata il primo maggio dopo essere diventata sindacalista: il caso arriva in Consiglio regionale

**Nichelino** La donna operava per un'azienda farmaceutica di Nichelino in staff leasing, quindi con un contratto di somministrazione del lavoro. Del caso ne hanno parlato gli esponenti di Avs in parlamento e in consiglio regionale



Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Approda il consiglio regionale il caso di una lavoratrice che dal primo maggio è stata lasciata a casa. La donna operava per un'azienda farmaceutica di Nichelino in staff leasing, quindi con un contratto di somministrazione del lavoro. La vicenda, balzata agli onori delle cronache con la presa di posizione dei sindacati secondo cui alla base dell'interruzione del rapporto lavorativo ci sarebbe l'elezione della lavoratrice a Rsu nell'ottobre 2023, ora viene riportata al centro dell'attenzione dal parlamentare Marco Grimaldi e da Valentina Cera, consigliera regionale di Alleanza Verdi Sinistra.

«Un mese fa una lavoratrice somministrata, Rsu della Cgil, aveva subito l'interruzione del rapporto di lavoro da parte di un'azienda di Nichelino - dichiara il vicecapogruppo di Avs alla Camera, Marco Grimaldi - Lo ha subito perché chiedeva la stabilizzazione di tutti i lavoratori in somministrazione. L'azienda ha rifiutato il reintegro e anzi l'ha sostituita con altri somministrati. Un comportamento inaccettabile. La rappresentanza è un diritto fondamentale, si muovano le istituzioni per mettere la ditta davanti alle sue responsabilità».

«In questo paese è ancora garantito il diritto alla rappresentanza sindacale o invece in Piemonte si può liberamente licenziare per rappresaglia chi, da precaria, ha avuto il coraggio di farsi eleggere per rappresentare le istanze dei lavoratori - dice Valentina Cera, consigliera regionale Avs - Porterò il caso all'attenzione del Consiglio regionale perché sembra che vengano meno diritti costituzionalmente garantiti per lavoratrici e lavoratori».

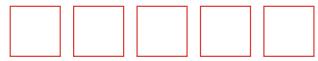
# Nichelino, 28enne armato di coltello semina il panico in città

Un giovane in stato di alterazione alcolica minaccia i passanti e i carabinieri, arrestato dopo un intervento con taser



CLARA MARANGONI  
redazione@torinocronaca.it

27 MAGGIO 2025 - 09:40



PLAY

La mattina di domenica 25 maggio, un giovane di 28 anni, in preda ai fumi dell'alcol, ha deciso di uscire di casa armato di un lungo coltello, dirigendosi verso la stazione ferroviaria con l'intenzione di raggiungere Novara, dove risiede l'ex compagno della madre.

La madre, consapevole dello **stato alterato** del figlio, ha immediatamente allertato le **forze dell'ordine**, temendo per la sua **incolumità** e quella degli altri.



Powered by  EVOLUTION GROUP

Quando le **pattuglie** sono giunte in **via IV Novembre**, la **situazione** è rapidamente degenerata. Alla vista dei **militari**, il giovane ha reagito con **violenza, minacciandoli** con il **coltello**. I **carabinieri** hanno dovuto ricorrere a **misure di contenimento** non letali. Prima lo **spray al peperoncino**, che però non è riuscito a fermare l'**esagitato**, e poi il **taser**, che ha infine permesso di **immobilizzarlo**.

L'**episodio** si è concluso con il trasferimento del **giovane** all'**ospedale Santa Croce di Moncalieri** per una **visita medica**, prima di essere condotto nel **carcere di Torino** con l'accusa di **resistenza a pubblico ufficiale**.

## Nichelino Diritti arcobaleno, le azioni per coltivarli

Conclusa la formazione per le Forze dell'ordine

**NICHELINO** Città ancora una volta in prima linea in materia di diritti per le persone che si riconoscono nel mondo lgbtqi+ e sul fronte delle tematiche connesse, per le quali l'Amministrazione porta avanti dal 2023 un pionieristico protocollo sul contrasto all'omofobia e alla transfobia.

Dall'iniziativa - che ha dato vita ad un tavolo interinformativo cui partecipano Comune, Polizia Locale, Asl TOG, Servizi Sociali, scuole e Città Metropolitana di Torino - è fra le altre cose già scaturita un paio d'anni fa l'istituzione delle cartiere atlas (quindi la possibilità di modificare il nome anagrafico con quello di elezione), ma negli ultimi mesi importanti passi avanti sono stati fatti sul fronte della formazione: «Dopo gli incontri dedicati al personale comunale, si sono conclusi in questi giorni quelli per la formazione e il confronto con le Forze dell'ordine, nelle fattispecie con uno rappresentante di Polizia Municipale e Carabinieri della Tenzone di Nichelino» - spiega Alessandro Azzolina, assessore alle Pari Opportunità. «Un tassello importante nell'ambito del protocollo, che da questo esito ha lo scopo non solo di avviare una serie di buone pratiche, ma anche di fornire strumenti linguistici chiavi e condivisi con il pubblico». Perquisi-

### La sentenza

Coppie di mamme, è in arrivo lo Stato di famiglia

È stata accolta con grande favore dall'Amministrazione di Nichelino la sentenza con cui, la scorsa settimana, la Corte Costituzionale ha detto sì al riconoscimento automatico della «madre indennificata» di un bambino nato in Italia da una coppia di donne che ha eseguito all'estero la procreazione medicalmente assistita. Il sindaco Giampiero Tolardo, che nel 2022 aveva riconosciuto simbolicamente la piccola Biella, figlia di Tabata e Noemi, la definisce una «vittoria storica», e annuncia che nelle prossime settimane convocerà tutte le famiglie arcobaleno di Nichelino per consegnare loro lo Stato di famiglia che tanto hanno aspettato.

LUCA BARTONE

zioni, richiesta di documenti, contesti come quelli dei seggi elettorali: gli argomenti affrontati sono delicati e scatenati, tutti accomunati dalla volontà di evitare microaggressioni - anche inconsapevoli - nei confronti di chi vive ad esempio una situazione di transizione di genere. «Non conosciamo le leggi, ma cerchiamo di regolamentare il nostro cittadino su un terreno ancora costellato di visuali estremamente difficili» - continua Azzolina -. «Ed è un'esigenza sentita da tutte le parti in causa: dalle stesse Forze dell'ordine sono esse stesse domande e richieste, poi discuse con le psicoterapeute Margherita Graglia (coordinatrice del Ju-

ro di contrasto all'omotransfobia del Comune di Reggio Emilia) e curatrici delle tematiche di evitare microaggressioni - anche inconsapevoli - nei confronti di chi vive ad esempio una situazione di transizione di genere. La cura e il rispetto verso gli aspetti dell'affettività sono l'espressione di un cambiamento profondo nella coscienza collettiva e il segno di una società che sa prendersi cura di chi è fragile e vulnerabile, a partire dagli esseri umani». Non solo: il provvedimento ageva al riconoscimento della cestina non motivata come forma di abbandono. «Si lavora per far sì che non ci si possa liberare di un animale da compagnia senza una tassa giustificata. Anche se l'obiettivo principale rimane quello di agire preventivamente con percorsi educativi e di consapevolezza».

CLAUDIO BERTONE

**Daspo cinofilo**  
Dopo Nichelino, lo adotta anche il Piemonte

**NICHELINO** Il Piemonte adotta giuridicamente la misura del Daspo cinofilo.

Dalla scorsa settimana gli operatori autorizzati possono visualizzare attraverso il Sinc, il nuovo sistema di anagrafe criminale, una "black list" aggiornata dei maltrattanti, di chi ha diffile in corso o prevedimenti di interdizione, una vera e propria rivoluzione, partita da Nichelino e da una battaglia condotta in prima persona dall'assessore Findei Versola, da anni impegnato su questo fronte. Versola è tra i partecipanti al tavolo tecnico/operativo dedicato coordinato da Ivan Radice, referente regionale per gli animali da compagnia. «Finalmente qualcosa che ci permetterà di interrompere il ciclo delle violenze. La cura e il rispetto verso gli animali d'affettività sono l'espressione di un cambiamento profondo nella coscienza collettiva e il segno di una società che sa prendersi cura di chi è fragile e vulnerabile, a partire dagli esseri umani». Non solo: il provvedimento ageva al riconoscimento della cestina non motivata come forma di abbandono. «Si lavora per far sì che non ci si possa liberare di un animale da compagnia senza una tassa giustificata. Anche se l'obiettivo principale rimane quello di agire preventivamente con percorsi educativi e di consapevolezza».

LUCA BATTAGLIA

## Nichelino Sport, giorni di successi per le giovani leve

**NICHELINO** Ristabiliti importanti per i giovani nichelini, premiati nei giorni scorsi su diversi fronti.

**AKUADRO, MEDAGLIA D'ORO**  
Vittoria della squadra Akuadro al Campionato Italiano di Ginnastica Aerobica Silver, organizzato il 24 e 25 maggio dall'ASD Ginnastica Genova.

Le ragazze di via XXIV Aprile si sono laureate campionesse nella competizione di eccellenza in una giornata di sport di cui hanno preso parte oltre 600 atleti. La medaglia d'oro di Biaia Belmondo, Federica Chieletti, Elisa Carmali, Giovanna Massafra, Dalia Minutolo, Stella Spadolini è la caviglia sulla torta di un week-end che ha visto la società nichelina salire più volte sul podio del Palazzetto di Sampierdarena. Rayan Lassar ha, infatti, trionfato nell'individuale maschile Allievi, seguito dal compagno di squadra Gabriele Bazzonato con il quale ha poi aggiunto anche il bronzo nella gara di staffetta. Biaia, bronzo anche per Gaia Corrado nell'individuale femminile juniores. Grande soddisfazione per Noemi Favale, guida tecnica del settore, che parla di un «risultato non solo di una stagione sportiva ma di anni di impegno e dedizione».



Akuadro sul podio.

**SCACCHI & VITTORIE**  
Ottima piazzamenta per la rappresentativa di VB della "Pavese" al Trofeo Scacchi Scudà 2025, con 4 vittorie, 1 parità e 2 sconfitte alla competizione di Montesilvano d'Abruzzo (1.800 partecipanti da 18 regioni).

Per Samuele Coppi, Ludovica Giorgio, Matteo Mancuso, Mariana Scopacasa, Mattia Venni e Alessandro Viola (capitanati dalla maestra Paola De Lacà, un 11° posto nella categoria Primarie Assoluta, con cui confermano il precedente primato tra i team scacchistici piemontesi. Un risultato condiviso anche con i tantissimi cittadini che hanno sostenuto, con un crowdfunding, la trasferta in collaborazione con l'Asd Scacchi Nichelino. Per i ragazzi, presto anche una cerimonia di premiazione con il Consiglio comunale.

LUCA BATTAGLIA



### Candiolo Assietta, aspettando la rievocazione

Il paese ricorda il passaggio in pianura delle truppe che nel 1747 si dirigevano al Colle dell'Assietta per combattere. Gli appuntamenti di sabato 24 maggio, tra questi anche una mostra ancora aperta al pubblico, riprenderanno l'8 giugno. Foto Sussidio

### IN BREVÉ

**NICHELINO**  
REFERENDUM, UN CONCERTO PER IL SÌ

■ Grande festa con la musica della McMo Rock Band per la chiusura della campagna per il Sì al referendum dell'8 e 9 giugno. Lunedì 2, dalle 20 all'Open Factory (via del Castello 15) lo spettacolo si alternerà agli interventi del comitato promotore Torino Sud il sostenitore PD Andrea Giorgi, la consigliera Regionale AVS Valentina Cera, l'operario Pasquale Donerà per l'Industriale Comunista e la sindacalista Elena Palumbo della segreteria provinciale CGIL. Ingresso libero.

**NICHELINO**  
FESTA DEL LIBRO E DELLA LETTURA

■ Si chiude giovedì 29 la Festa del Libro e della Lettura. Dalle 18 all'Open Factory, Giovanissi Tosca e il libro con cui ricostruisce la storia della Ddr, ripercorrendo vita e successi del suo calciatore simbolo Jürgen Sparwasser. Con l'autore, il curatore della rassegna Michele Pansini e il giornalista sportivo Durwin Pastorini. Assegnato, nel frattempo, all'ex Capo di Ufficio e a Stampa del Comune, Antonio Infuso, il Premio letterario nazionale Equilibri per il romanzo "La notte delle anime innocenti".

**NICHELINO**  
IMPUGNA UN COTELLO E MINACCIA I CARABINIERI

■ Un 28enne è stato bloccato dal Carabinieri domenica 25 mentre si aggiungeva armata di coltello da cucina nel presso della stazione. A dare l'allarme la madre, preoccupata perché il figlio voleva raggiungere Novara per «clarirsi» con le compagnie della donna. Il giovane — in stato di alterazione dovuto all'alcol e affetto da una forte depressione — ha minacciato i militari, che hanno prima usato lo spray al peperoncino e poi il taser. Transportato al Santa Croce di Moncalieri, il 28enne sarà trasferito al carcere di Torino.

**Custom TRUCK SHOW XI EDIZIONE**

**SABATO 31 MAGGIO**

ORE 10:00 INIZIO MANIFESTAZIONE  
ACCETTAVENZE E SISTEMAZIONE MEZZI  
ORE 19:30 APERTURA STAND GASTRONOMICO  
ORE 21:00 MUSICA NO STOP CON DJ Set Matteo Blandi

**DOMENICA 1 GIUGNO**

ORE 12:30 TRATTORI DI PESCE  
ORE 13:00 PIZZERIA TOSCANA  
ORE 14:00 MUSIC & BEER  
ORE 15:00 BURRITO & TACOS  
ORE 16:00 SERATA PIZZA  
ORE 21:00 MUSICA CON PIETRO GALASSI & BAND

**Ritrovo CANDIOLI**  
VIA PINEROLO, 161  
INFO E PRENOTAZIONI:  
TEL. 3714555557 - 335 1620694  
SANDRONE ALBERTO BURGEO

# Stupinigi Una navetta per la Palazzina di Caccia? Se ne parla in Consiglio Regionale

■ La Palazzina di Caccia di Stupinigi torna al centro di un dibattito che da anni vede ripetersi appelli per un prolungamento della linea 4 o, in sordine, per un allacciamento tramite navette all'attuale capolinea di corso Unione Sovietica. A riportare l'attenzione sulla questione, è stata, in occasione della seduta congiunta delle commissioni piemontesi dedicate a trasporti, viabilità e beni culturali, l'esponente PD Laura Pompeo. La consigliera regionale ha sottolineato l'importanza di «avviare uno Studio di fattibilità per il prolungamento della linea tranviaria, valutando costi, benefici e tempi di realizzazione

dell'opera. In questo quadro si potrebbero, inoltre, prendere in considerazione eventuali percorsi preesistenti, come quello della vecchia tranvia Torino-Piobesi. Un bene architettonico e paesaggistico di grande importanza come Stupinigi deve essere facilmente fruibile da tutti». L'intervento del PD fa seguito ad una prima mozione unitaria del Consiglio Regionale dello scorso 14 maggio, che ha visto prima firmataria la nichelinese Valentina Cera (AVS): in quella data, «la seconda e la sesta commissione in seduta congiunta hanno licenziato e mandato quindi in aula la mozione di cui sono

proponente sulla navetta per Stupinigi, firmata da tutti i componenti e le componenti. Il servizio è volto a collegare il capolinea del 4 alla Palazzina di Caccia e si richiede che venga messa allo studio anche la possibilità che il collegamento serva i Comuni limitrofi del territorio, a partire da Nichelino. La valorizzazione dell'incredibile patrimonio UNESCO artistico, culturale e ambientale del comprensorio di Stupinigi passa anche dalla sua accessibilità». Una questione di sempre più stringente attualità, dal momento che ora il borgo nichelinese, grazie anche ad un riuscito programma di mostre e spettacoli, è diven-



Valentina Cera.

tato tappa quasi obbligatoria nel tour sabaudi e potrebbe, nel futuro prossimo, accogliere residenze e aule universitarie.

LUCA BATTAGLIA  
CLAUDIA BERTONE

## Nuoto

# Lifesaving, tricolori bene per Mancardo

■ Si chiude allo Stadio del Nuoto di Riccione la prima giornata del Campionato Italiano Assoluto Lifesaving: la rappresentativa piemontese parte col botto, ottenendo il record del mondo con Davide Cremonini (GS Vigili del Fuoco-Salza).

Nell'apertura del pomeriggio, nei 100 Percorso Misto, arriva il lusinghiero bronzo per Lorenzo Mancardo (GS Marina Militare/Centro Nuoto Nichelino) con una prestazione da 59"66. Il nichelinese viene preceduto dal goriziano Ippolito (2º) e dal vincitore Locchi, pure lui in forza alla Marina Militare. Mancardo giunge 4º nei 200 metri super lifesaver e nell'analogia distanza con ostacoli, a riprova di completezza e competitività. Di rilievo in ambito Esordienti A femminile la vittoria di Giulia Petriccione, classe 2013 del Centro Nuoto Nichelino. Un risultato che conferma come il CNN sappia dedicarsi con particolare profitto al nuoto di salvamento.

Il Comune rilancia la tensostruttura sportiva in via Pracavallo

## «Palazzetto» al Boschetto

Sarà multidisciplinare, dal volley alla boxe

**NICHELINO** - Il Comune ha rispolverato dai cassetti il vecchio progetto del palazzetto dello sport che è stato modificato e migliorato: «è stata aggiunta una la parte dell'efficienza energetica - per poter nuovamente partecipare ai bando "Sport e Penfene 2025". L'obiettivo è ottenere un finanziamento a fondo perduto per riuscire a mettere in moto alla realizzazione di una tensostruttura sportiva multidisciplinare sui terreni del «Complesso Veneto» di via Pracavallo. «La partecipazione al nuovo bando punta ad ottenere fondi per i 1,5 milioni di euro a fondo perduto - spiega l'assessore allo Sport, Francesco Di Lorenzo. «Nel suo insieme il progetto conta oltre 2 milioni, il Comune si farebbe carico di escludere la cifra rimanente, circa 800 mila euro».

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polivalente su uno dei terreni da gioco in un tempo utilizzati dalla Sangone per gli allenamenti (campo B) in via Pracavallo, di fronte al centro d'incontro Boschetto. Un progetto a cui tiene molto l'assessore Di Lorenzo: «Con questo inter-

vento intendiamo riqualificare in tota l'impresa sportiva di via Pracavallo migliorando la qualità dell'offerta sportiva e, nello stesso tempo, dando risposte alle richieste di spazi che arrivano dalle associazioni», spiega.

In buona sostanza, l'opera



consiste nella realizzazione di una nuova tensostruttura polivalente coperta con due campi di gioco dove si potranno praticare diverse discipline sportive.

«Una prima area sarà dedicata a basket, pallavolo, calcio A5 e sarà corredata da due tribune da 40 posti l'una» - illustra l'assessore Di Lorenzo. «La seconda area, dove ci sarà il ring, sarà dedicata alla boxe e alle arti marziali, oggi «sacrificate» negli spazi limitati della palestra della scuola Aldo Moro. Anche questa area era tribuna da 40 posti». Completamente la struttura un nuovo blocco spogliatoio con docce e servizi igienici. «La riqualificazione del centro di via Pracavallo diventerà un punto di riferimento e d'incontro per l'intero quartiere. Lo sport è benessere, divertimento ma anche e soprattutto

ad esempio, alla nuova piazza Pertini, i cui lavori sono quasi giunti al termine e alla pista polivalente realizzata alle spalle del gazebo del quartiere sulle ceneri del vecchio campo da bocce».

Se mai dovesse andare in porto, la costruzione della tensostruttura sportiva rappresenterebbe la cinghiale sulla sorta al via di realizzazione nei quartiere, Pensa-

re.

Manutenzione partecipata

## Alla Sangone i papà ritinteggiano aule



**NICHELINO** - Armati di vernice, aqua ega e pennelli: undici papà hanno ritinteggiato cinque aule della primaria Sangone. Una classe al mese per fare più bella la scuola dei loro figli e degli alunni futuri. L'iniziativa fa parte del progetto di manutenzione partecipata promosso dall'assessorato all'Istruzione ed adottato dalla dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Nichelino 2, Marisa Paliotti, che spiega: «Il progetto è un bell'esempio di collaborazione tra Comune, comunità educante e famiglie. Dal mese di dicembre i papà volontari, alcuni di bambini che inizieranno la classe prima a settembre, hanno ridipinto e dato colore a cinque aule caratterizzandole dal punto di vista estetico e donando con l'aiuto delle maestre Venerina Grasso e Camilla Tedesco, che si sono occupate delle decorazioni». I coordinati da Pierluigi Cucco, a turno di due-ore volontari per volta, Alessio Cucco, Massimo Caffero, Astorino Bistola, Luca Galli, Andrea Licari, Marco Roccatello, Massimiliano Cucinelli, Roberto Contorno, Hysen Milloshaj e Claudio Tanese si sono rimboccato le maniche. Il risultato sono aule colorate, luminose, accoglienti. Per ringraziarli dei tempo e dell'impegno profusi, la scuola ha consegnato una pergamena riconoscendo a ciascuno di loro: «E' davvero un'emozione quando si incontrano i presenti al convegno e i bambini presenti all'appuntamento», conclude la dirigente Marisa Paliotti.

condivisa Nichelino ha fatto scuola in Italia» - aggiunge l'assessore all'Istruzione, Alessandro Arzolla - «ma il primo Comune ad aver approvato un regolamento autorizzando da non i quattro Istituti Comprensivi per poter svolgere queste azioni di manutenzione partecipata».

Le novità sta nel fatto di aver semplificato le procedure garantendo al volontari-partecipanti la copertura da atti notariali che normalizza.

La città vera è fatta da persone che hanno voglia di fare la propria parte. Se fosse

dato al tempo di realizzare

l'intero anno vorremmo

lanciare una vera e propria

chiamata su tutte le scuole,

che potrebbero diventare testimonianza dell'ostentosità

all'edilizia scolastica».

Un passo al progetto arriva

dalla maestra della Sangone

«Un valore aggiunto, soprattutto dal punto di vista

educativo, è stato prendersi

cura delle aule comuni, che

utilizziamo per le attività».

Questi papà, regolarmente

pari del proprio tempo agli altri, hanno dato un bell'esempio ai loro figli e alla comunità tutta».

La ristrutturazione delle aule

della Sangone non è l'unico

intervento realizzato nell'istituto dai genitori.

Ricordo la esperienza della

restituzione esterna con teli asciuttori

alla scuola Mirò e alla

scuola rinnovata esterna alla Disney. La cosa si fa

scuola».

«La cosa si fa

scuola».

La dirigente scolastica

Marisa Paliotti

Presentate le attività svolte durante l'anno

## Maxwell Day tra azioni condivisioni, progetti

**NICHELINO** - Giovedì 22 maggio si è svolto all'Istituto Maxwell di Nichelino, per il secondo anno consecutivo, il «Maxwell Day 2025 - Esperienze, condivisioni, azioni». Nel corso della mattinata gli studenti hanno avuto la possibilità di condividere alcune esperienze didattiche sviluppate nell'anno scolastico, di presentare progetti e di partecipare a laboratori.

Molto ricco il programma della mattinata. Nell'auditorium sono state presentate alcune delle esperienze didattiche più significative dell'anno, alcune condotte anche grazie al finanziamento del PNRR.

Gli studenti del corso di Biotecnologia ambientale hanno presentato l'esperienza di «Monitoraggio ambientale, agricoltura 4.0 e biotecnologie molecolari».

Gli studenti di informatica

hanno relazionato sul progetto intitolato «Letteratura e Metaverso».

Nel corso del quale hanno sviluppato un ambiente virtuale ispirato all'Inferno di Dante, «visibile» indossando visori VR. Nel Laboratorio di Robotica è stato possibile assistere alle azioni virtuali del «braccio» E.d.o. E' stato illustrato il percorso che ha portato un buon numero di studenti di vari corsi ad acquisire la certificazione Patentino della robotica Comunale. Gli studenti di Energia hanno sviluppato il percorso fatto in azienda per acquisire le competenze di saldatura industriale. Altri progetti, sviluppati da studenti dei corsi liceali e tecnici, hanno riguardato le lingue inglese e francese. Sono stati presentati i risultati di una ricerca tra tutti gli studenti della scuola sul tema del rapporto degli adolescenti con la musica e in particolare con i testi violenti.

Nel cortile esterno della scuola sono stati allestiti spazi per lo sviluppo di attività ludico-didattiche e laboratori di vario tipo. I tavoli di Lodicamente hanno permesso di cimentarsi con giochi da tavolo spiegati dagli studenti, mentre su altri tavoli si è svolto un Torneo di Scacchi con sessioni di gioco veloci. La Ciclofficina all'aperto ha permesso di mostrare alcune tecniche di riparazione apprese nel corso del laboratorio.



e commentarsi con alcune attività. Molto apprezzato il laboratorio del Metaverso e il laboratorio di robotica con il braccio E.d.o. Grande curiosità hanno suscitato la serra idroponica con la coltivazione di erbe aromatiche e l'osservazione delle arpie per il biomonitoraggio ambientale con le ape.

Il coordinamento di tutta l'iniziativa è stato a cura dei professori Marco Farina e Francesco Rametti, docenti di Informatica, e Damila Di Biase, docente di Lettere.

«Questa iniziativa ha una enorme valenza didattica - commenta la dirigente scolastica Lucilla Zampoli - poiché ha permesso ai ragazzi di vivere da protagonisti del proprio percorso di apprendimento. Le attività presentate hanno un'alta didattica e attività ludiche, in una modalità di condivisione della propria esperienza con altri studenti, anche più giovani, e di contaminazione tra le varie aree e discipline di studio».

Alla Don Milani e alla Pellico

## Prendersi cura della propria scuola



**NICHELINO** - Giovedì 29 maggio, alle 18, all'Open Factory di via del Castello si era la serata conclusiva della 12^ Festa del Libro e della Lettura di Nichelino.

Ospite della serata è Giovanna Tosio, in città per presentare «Sparwasser. L'arte che tratta».

Il libro racconta i Mondiali di Calcio del '74 quando per l'ultima volta si affrontarono le Nazionali della Germania Occidentale e della Germania Orientale. Vinceva questo ultimo con un gol di Jurgen Sparwasser. Nonostante la gloria preferì fuggire. Tosio dialogherà con Dario Pasciolla.

Parteciperanno Tolando e

Pansini.

NICHELINO - Piatiamo il mondo. Perché non si è mai troppo piccoli per fare la differenza, soprattutto quando si parla di rifiuti.

Le ragazze e i ragazzi hanno dato l'esempio ai più grandi di come prendersi cura della città e dell'ambiente.

Nei giorni scorsi gli studenti delle scuole primarie Don Milani e secondaria di primo grado Silvio Pellico hanno partecipato all'iniziativa a promozione e promozione come ogni anno dal Comune in collaborazione con Legambiente, Città e Terra, Alessandro Azzone.

Buoni risultati ma nessun podio

## Ginnaste Akuadro ai Nazionali Silver



**NICHELINO** - Le atlete dell'Akuadro di Nichelino sono state tra le protagoniste del Campionato Nazionale Silver Eccellenza di Ginnastica Aerobica - Categorie JB e Senior disputatosi lo scorso fine settimana. Questa volta non è arrivato alcun podio ma per le ragazze nichelino restava la soddisfazione di aver centrato diversi risultati: piazzamenti migliori, elementi nuovi, dati, classifiche scalate rispetto all'interregionale.

Congratulazioni a Giai Cipriani che conclude l'individuale al 13^ posto su 40 partecipanti. Congratulazioni al gruppo Junior B composto da Rebecca Gemello, Viola Manci, Giorgia Manza, Arianna Daniello e Giai Cipriani che si classifica al 7^

posto su 17 gruppi migliorando notevolmente il punteggio rispetto all'interregionale.

Pecchato per il trio JB composto da Alessandra Coperativo, Roberta Chitelli e Arianna Arditia, campionessa interregionale in carica, che questa volta non riesce a raggiungere il podio per via di qualche piccolo errore.

Complimenti a Beatrice Cusmai, che si classifica 8^ su 26 individuiste senior ottenendo il punteggio più alto della delegazione Akuadro.

Un ringraziamento speciale va a Sofia Sarta, giunta al termine della carriera agonistica che le ha regalato anni di successi. Un grande esempio per tutte le compagne.

Il ricavato per i progetti del Raggio di Sole

## Il 7 giugno il 4^ Memorial in ricordo di Marta

**NICHELINO** - Sabato 7 giugno sul campo del Nichelino Hespéderia di via Pianetta si svolgerà il 4^ Memorial Marta Battistella, un'amica dell'associazione il Raggio di Sole prematuramente scomparsa. Un pomeriggio di sport e divertimento dedicato al ricordo della piccola Marta. Dalle ore 14.30. Tutto il ricavato sarà devoluto al Raggio di Sole a sostegno dei progetti psico-educativi per i bambini e i giovani con disegno di autismo.

F.X.

L'elevatore parte del percorso museale della Palazzina di Caccia

# L'ascensore della Regina

Restaurato, in funzione fino agli anni Venti

**NICHELINO** - Esita a far parte del percorso di visita della Palazzina di Caccia di Stupinigi un manufatto originale ed inaspettato, un "nuovo ritratto dell'industria" secondo i documenti dell'epoca, che riporta i visitatori agli inizi del Novecento, quando la residenza era abitata dalla Regina Margherita di Savoia, vedova del re Umberto I, e dalla sua corte.

L'ascensore, realizzato dalle Officine Meccaniche Stigler di Torino nel 1905 circa, serviva per accedere solo al primo piano, livello in cui erano predisposti gli appartamenti residenziali della corte della regina. A quell'epoca la Regina Margherita viveva nell'appartamento di Levante e la sua prima dama di compagnia, la marchesa Paola Pessi di Villamarina, nell'appartamento denominato Appartamento del Re. L'elevatore rientra nell'ambito dei lavori di riammodernamento richiesti dalla regina, vedova, che fece diventare la Palazzina di Stupinigi una delle sue residenze prevalenti.

Tra il 1902 e il 1915, infatti, il palazzo venne dotato di numerosi accessori finalizzati alla sua comodità, tra cui il potenziamento dell'impianto di riscaldamento, i servizi di filtrazione all'ingresso con acqua corrente e lavandaio con acqua fredda e calda, la corrente elettrica e, appunto, l'ascensore, che si presentava a pompa idraulica, dotato di una cabina lignea con porta sovrilevante, vetri smargiati nelle otto finestre, palissante in bacchette, di cui rimangono solo tracce, e coronamento con motivo a balaustrini dorati. L'ascensore non rimase in servizio a lungo, ma fu ancora usato dal personale del Museo d'Arte, Storia e Arredamento quando la Palazzina divenne Museo nel 1919.

Il restauro è stato effettuato dal Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, grazie al contributo della Fondazione CRT.

"L'interimento dell'ascensore restaurato nel percorso di visita della Palazzina di Caccia di Stupinigi - commenta la presidente della Fondazione Ordine Mauriziano, Licia Mattioli - rappresenta un ulteriore passo avanti nella valorizzazione del sito. Si tratta del primo tassello di interventi che porteranno presto a un'archiviazione e ampliamento dell'intero percorso museale. Grazie al contributo della Fondazione CRT e alla collaborazione con il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, possiamo invitare al pubblico un manufatto unico, testimonianza di innovazione e attenzione al dettaglio. È un esempio concreto di come le risorse tra una partita si risultino significativi per la storia e la fruizione del nostro patriomonio".

"L'inaugurazione del restaurato dell'ascensore storico di Stupinigi è un altro tassello della collaborazione ormai ventennale tra la Fondazione Ordine Mauriziano e Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale - dichiara l'avvocato Alfonso Prugis, presidente del CCR - facciamo lavorare alla definizione di progetto



colli di conservazione e alla ricerca di fondi per sostenerli. Il progetto sull'ascensore è uno di questi casi per cui grazie all'opportunità di partecipare al Bando Cantieri Diffusi della Fondazione CRT, possiamo mettere in pratica collaborazioni virtuose, che oggi ci mantengono anche così il rapporto tecnico da parte del CCR alla confidabilità di progetti di restauro per beni della Palazzina di Stupinigi nella piattaforma dell'Art Bonus del Ministero della Cultura".

"Siamo felici di aver contribuito al restauro di un manufatto così raro e prezioso come l'ascensore della Reggia Margherita che viene oggi restituito alla comunità - dichiara Anna Maria Poggi, presidente della Fondazione CRT - Si amplia così il percorso di visita per il pubblico che potrà apprezzare un ulteriore spazio di questo gioiello settecentesco, frutto del genio piemontese, di cui Fondazione CRT è storicamente il principale sostegno privato: un bene straordinario non solo dal punto di vista architettonico, ma anche artistico, grazie alle decorazioni e agli arredi unici. Il interesse alla cultura, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni artistici e architettonici è parte integrante del-

progetto alla cultura, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni artistici e architettonici è parte integrante del-

la missione della Fondazione CRT che da sempre accompagna la crescita del territorio anche attraverso la rinascita del suo patrimonio culturale".

Il restauro è stato l'occasione di approfondire storicamente questo manufatto grazie a indagini di archivio e ad un confronto con i successori delle stesse officine meccaniche Stigler, la ditta torinese Codeby. Le ricerche sono state eseguite da Stefania De Blasi, storica dell'arte, responsabile dell'Area Documentazione e Comunicazione del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale".

Dell'antico ascensore a Stupinigi si conserva, come sospesa nel tempo, la sola cabina lignea poiché la strumentazione elettrica e "a pompe idrauliche" come descritta nei documenti non era più conservata. Il vano che ospita la cabina lignea era stato separato dal piano interrato, dove doveva essere presente la parte di impianti, e dal piano superiore da tramezzini costituiti nel corso della seconda metà del Novecento. La cabina si conservava non del tutto integra nelle parti interne ma manteneva ancora le due porte che consentivano di accedere al vano e i vetri storti in opera. L'ascensore era illuminato internamente e aveva una pulsantiera non

più conservata. Il restauro è stato un momento di studio per approfondire questa tipologia di manufatti anche confrontandosi con altri casi di restauro di ascensori storici affrontati per altre residenze sabauda, come quello del Castello di Moncalieri.

Il restauro ha interessato il risanamento della struttura in pioppo e dell'impalcatura in noce che presentava distacchi e deformazioni a causa di umidità. Il copolino, decorato con motivo a balaustrini, aveva numerose mancanze che sono state reintegrate.

Analisi scientifiche hanno consentito di studiare le vernici protettive e di determinare la soluzione più idonea per restituire il manufatto in condizioni di stabilità e durata.

Il restauro è stato eseguito dal Laboratorio di Arredamenti del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", coordinato da Paolo Luciani con Andrea Mimi, Francesca Cocco, Lorenzo Duto, Roberto Capesso, Michela Spagnolo e Valentina Tasso, sono le direzio-

ne di Machela Cardinelli e la alta sorgivaglia di Massimiliano Caldera, funziona-

re Storico dell'arte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

**Dai 3 ai 14 anni**  
**Centri estivi**  
**del Comune, iscrizioni al via**

**Dal 3 giugno**  
**Orario estivo**  
**per la ludoteca comunale**



**NICHELINO** - Attività formative e ricreative, sport, giochi, laboratori, musica, gioco: il tutto condito da tutto divertimento. Tutto questo e molto altro ancora è il Centro Estivo comunale a cui possono partecipare bambini dai 3 ai 6 anni e ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Le iscrizioni, che si sono aperte giovedì 22 maggio, possono essere effettuate fino a lunedì 2 giugno per tutte le settimane mentre i partecipanti che intendono frequentare il centro estivo dal 30 giugno in poi le iscrizioni si raccolgono dal 12 al 19 giugno.

Il servizio è così organizzato: dai 3 ai 6 anni il centro estivo è ospitato alla scuola "H. Andersen" (via Nino Costa, 16) dal 1 luglio al 1 agosto; i ragazzi dai 6 ai 14 anni alla scuola "Sangone" (via Sangone, 36) dal 16 giugno al 1 agosto.

Le iscrizioni si possono effettuare solo online al link sul sito del Comune. Per maggiori informazioni: Cooperativa Cooperativis, tel. 011.677115 - mail: segreteria@cooperativis.it

**NICHELINO** - La ludoteca comunale "La Bottega dei Sogni" non va in vacanza ma resterà aperta fino alla fine del mese di luglio per continuare ad offrire un servizio alle famiglie nichelini.

In particolare, i bambini iscritti potranno frequentare la ludoteca dal 3 giugno al 25 luglio con i seguenti orari: dalle 9 alle 12; mercoledì dalle 9 alle 12; mercoledì dalle 9 alle 18; giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 12 alle 15 alle 18; venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Tante le attività che saranno organizzate per trascorrere le giornate.

La scrittura creativa diventa gesto di solidarietà

# I racconti di Sigilin, dall'Unitre al Regina

**NICHELINO** - Sigilin è un bel bambino dalle guance paffute e gli occhi intelligenti. Nato dalla fantasia, disegnato dall'intelligenza artificiale, da qualche tempo accompagna ai bambini malati degli ospedali Regina Margherita e Martini ed agli alunni di alcune scuole di Nichelino.

Sigilin, infatti, è il protagonista di una piccola raccolta di dieci storie scritte da otto autori, a loro volta studenti del corso di scrittura creativa dell'Unitre, che tra un'avventura e l'altra accompagnano i piccoli lettori nel mondo divertente, spesso sconzato, a volte avventuroso ma soprattutto significato del loro nuovo amico "Arcobaleno". Regista dell'iniziativa è Nadia Angelica Manarin, professore di lettere in pensione della scuola secondaria di primo grado Silvio Pellico di Nichelino, da alcuni anni docente del corso di scrittura creativa dell'Unitre.

Il racconto è stato scritto da Sigilin. "Avremo iniziato il fil rouge: ogni racconto corrisponde a un sogno di Sigilin". Una breve introduzione iniziale a ogni storia, ed ecco: «Sigilin e i suoi sogni». Stampato, rilegato, distribuito grazie all'Unitre e all'operosità dei volontari.

Parole e musica: oltre ad avere tutti un libro firmato, i dieci racconti contengono un messaggio positivo e sono accompagnati da canzoni del cantante di Stigilin. «La raccolta riporta un QR che, inquadrando alla cattura e a un breve video di spiegazione su come è nato il progetto». Ma Sigilin, che è un tipetto assai avventuroso, non si è accontentato di andare a trovare i bambini delle classi terza della primaria De Amicis e della Rodari ma ha voluto varcare i confini cittadini, entrando in



La professore Manarin con i medici dell'ospedale Martini e alcuni costruttori dell'Unitre

re Sigilin". Poiché ciascun racconto è stato scritto da mani diverse, si è ricorsi al sogno per dare uniformità alla raccolta.

«Avremo invitato il fil rouge: ogni racconto corrisponde a un sogno di Sigilin». Una breve introduzione iniziale a ogni storia, ed ecco: «Sigilin e i suoi sogni». Stampato, rilegato, distribuito grazie all'Unitre e all'operosità dei volontari.

Parole e musica: oltre ad avere tutti un libro firmato, i dieci racconti contengono un messaggio positivo e sono accompagnati da canzoni del cantante di Stigilin. «La raccolta riporta un QR che, inquadrando alla cattura e a un breve video di spiegazione su come è nato il progetto». Ma Sigilin, che è un tipetto assai avventuroso, non si è accontentato di andare a trovare i bambini delle classi terza della primaria De Amicis e della Rodari ma ha voluto varcare i confini cittadini, entrando in

Robertta Zava

alcuni ospedali torinesi. «Grazie ad alcuni contatti con il reparto di Neuropediatria del Regina Margherita, oggi Sigilin fa parte del corredo dei libri della scuola ospedaliera ed è stato accolto anche dal reparto di Pediatria del Martini dove viene letto ai piccoli ricoverati».

Non solo. Il libretto è stato presentato allo stand dell'Unitre nazionale al recente Salone del Libro di Torino. Insomma, Sigilin s'è messo in viaggio e chi lo ferma più? «Questa iniziativa è motivo di orgoglio per me e i miei costruttori: un semplice esercizio di scrittura creativa è diventato un gesto di solidarietà che rende felici i bambini». La professore Manarin ha già qualche idea per il prossimo anno: «Sarebbe interessante far incontrare Sigilin con i personaggi famosi. Vedremo...». Buon viaggio Stigilin.

Il 21 giugno serata tra arte e profumi

## «Aperitivo in Rosa» al Tempio della Luce

**NICHELINO** - La prima settimana di giugno in Bulgaria nella Valle delle Rose inizia la raccolta di questa preziosa rosa Damascena, coltivata fin dall'antichità.

In occasione di questo antico rituale, la Galleria "Tempio della Luce" di piazza Spadolini 9 dedica una serata alla Regina delle rose: «Ci saranno degustazioni dei prodotti a base di questo meraviglioso ed inoltre vi faremo conoscere il suo uso cosmetico e cosmetico», spiega la presidente dell'associazione L'Arte Incontra, Nikolina Nikolova, bulgara di origine ma nichelinese d'adozione. Il 21 giugno, alle ore 18, ospite della Galleria sarà Mariana Ilieva, grande esperta botanica che preparerà prelibatezze da gustare a base di rosa. «Non sono un semplice aperitivo ma un evento on the road di conoscenza - prosegue la direttrice - Come comice dell'evento saranno esposte le ultime opere di pittura e libri». Gli interessati possono contattare Nikolina Nikolova in privato al numero 348.7982435, anche su WhatsApp oppure su Messenger, per prenotare entro il 15 giugno la partecipazione, che è obbligatoria.

«Faremo del nostro meglio per farvi passare una serata indimenticabile e profumata», promette Nikolova.

**GIORIO A.**  
di Giuliana Andretto

• SPUGNA POZZI

• FOGLIE BIOLOGICHE

• DISOTTURAZIONE FOGNATURE

• VIDEOPIREZIONE

• ALLAGAMENTI

• DISOTTURAZIONE CUCINE

Strada Sant'Anselmo 19 - MONCALIERI (TO)  
Tel. 011.6810669 - info@giorioa.it  
www.giorioa.it

Nichelino: era alla stazione. Doveva «chiarirsi con una persona»

# Esagitato con un coltello

Immobilizzato dai carabinieri con il taser

**NICHELINO** - Sapere che una persona è uscita di casa portando con sé un coltello da cucina con il quale si sta dirigendo alla stazione ferroviaria, dove intende prendere un treno per raggiungere qualcuno con cui deve «chiarire una certa questione», di certo non è rassicurante e lascia spazio a mille ipotesi su come la scena può cambiare ed evolversi. Ma per fortuna quella analoga venuta a crearsi a Nichelino nella giornata di domenica è stata praticamente soppressa sul nascere, prima di tutto per la pronta segnalazione ai carabinieri, i quali a loro volta sono stati altrettanto veloci nel raggiungere, intercettare e bloccare il soggetto, cosa che però non si è stata all'acqua di rose, basta sapere che per mettere fine alla questione gli uomini in divisa sono dovuti ricorrere al taser in dotazione, solo così infatti hanno riportato il soggetto a più miti consigli. Ma è ovvio che i momenti di tensione ci sono stati eccome.

Tutto è iniziato quando un 28enne nichelinese ha lasciato la sua abitazione alla volta dello scalo ferroviario della città. Voleva recarsi in treno a Novara, a quanto pare per andare a trovare l'ex compagno della madre. Fin lì tutto normale, peccato che prima di varcare la scoglia per uscire era passato dalla cucina per prendere una cosa: il famoso coltello che non è passato inosservato alla madre del giovane, che vive nello stesso alloggio. Un poco preoccupata dall'oggetto scelto dal figlio ha chiesto spiegazioni, sentendosi appunto dire, come lei stessa ha poi riferito ai militari, che intendeva rag-



giungere l'ex compagno della donna per «chiarirsi con lui». Parola che collegate alla presenza della lama hanno insinuato nella madre il tarlo del dubbio, nonché il timore che il 28enne fosse in procinto di fare qualcosa di cui poi si sarebbe pentito.

Ovviamente non è detto che il nichelinese avesse realmente intenzione di mettere davvero in pratica ciò che la madre temeva, ma la donna ha preferito andarci con i piedi di piombo e ha chiamato in caserma, chiedendo ai carabinieri di fermare suo

figlio. È successo tutto nelle primissime ore del mattino di domenica, quando a seguito della telefonata una pattuglia del nucleo radio-mobile si è fiondata in zona stazione per intercettare l'uomo indicati nella segnalazione. Il contatto è avvenuto in via IV Novembre. Agli occhi dei rappresentanti dell'Arma l'uomo, che sarebbe affatto da una grave forma di depressione, era in preda ai fumi dell'alcol e alla vista dei carabinieri li avrebbe minacciati con il coltello. E' stato indubbiamente il momento di maggior tensione, al punto che pur di evitare che il 28enne potesse fare del male ad altri i militari hanno estratto il taser. E una volta riportata l'area in sicurezza l'uomo è stato portato prima all'ospedale e poi in carcere.

Resa nota la relazione delle Direzione Investigativa  
**'Ndrangheta sempre attiva: la conferma arriva dalla Dia**

**MONCALIERI** - Ogni volta la Dia si esprime in merito alla nostra regione e al nostro territorio c'è una frase, persistente, che rappresenta ormai una costante. Intendiamo quella che parla di «presenza persistente della 'ndrangheta in Piemonte». Emerge questo dalla relazione della Dia, la Direzione investigativa antimafia, sull'attività svolta e i risultati conseguiti nel 2024. Nella relazione infatti si legge che la 'ndrangheta, radicata storicamente nella nostra regione a seguito dei flussi migratori degli



anni Cinquanta, continua imperterrita ad operare attraverso strutture locali, tutte ben organizzate come macchinari ben oliati, ma sempre mantenendo dei legami molto stretti con le alte sfere in Calabria, dove la grande organizzazione criminale mantiene sempre il suo quartier generale principale. «Infatti - scrivono i relatori della Dia - nella Regione si sono purtroppo riprodotti i modelli criminali tipici dei territori di origine delle regioni del sud Italia. La 'ndrangheta, tra le altre, è la matrice mafiosa che ha fatto registrare nel tempo

In manette due nichelini: agivano in trasferta in Lombardia

## Presa la banda dei Rolex

I furti avvenivano nei centri sportivi di lusso

**NICHELINO** - In manette ci sono finiti venerdì mattina, ma la loro criminale attività andava avanti dal 2023 tuttavia solo la scorsa settimana la polizia ha avuto in mano gli elementi definitivi per poterli arrestare. Siamo parlando dei due nichelini accusati di essere gli abilissimi ladri di Rolex che imperversavano, appunto fa tempo, nei centri sportivi in cui si pratica la modaiola disciplina del padel. A loro due però non importava nulla del gioco, in quanto erano unicamente interessati ai preziosissimi gioielli da polso che venivano lasciati dagli sportivi negli armadietti o in altri punti della struttura durante le partite. Ad indagare sui colpi e arrivare infine ai due nichelini sono stati gli agenti della squadra mobile di Lodi e Torino, i quali venerdì hanno dato esecuzione alle misure cautelari nei confronti dei sospettati, entrambe disposte dal gip del tribunale di Bergamo.

L'attività di indagine della squadra mobile della questura di Lodi è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Bergamo e ha appunto consentito di acquisire concreti elementi di prova nei confronti di due uomini di casa a Nichelino, città dove sono stati raggiunti dal personale in divisa che ha poi provveduto ad



Uno dei fotogrammi che ha incrinato i due nichelini. Le indagini nei loro confronti sono state lunghe e complesse

assicurarsi alla giustizia. Le contestazioni che gli sono state imputate sono chiare, l'ordinanza di custodia indica infatti due episodi avvenuti a Lodi e altrettanti in un'altra località della provincia di Bergamo, dove sono stati portati via quattro orologi per un valore complessivo di circa 80 mila euro. Un bottino di tutto rispetto messo insieme nei furti che i due nichelini avrebbero commesso nel periodo compreso dal dicembre del 2023 alla fine del 2024, sempre utilizzando un modus operandi piuttosto ingegnoso e perfettamente organizzato, una tecnica vera e propria, insomma, così l'hanno definita gli inquirenti nel corso della formalizzazione delle accuse. Come agivano quindi? Prima di tutto si presentavano alla reception dei circoli sportivi in cui sono presenti i campi da padel e si flingevano inter-

ressati ad una eventuale incriminazione o comunque alla possibilità di poter affittare il campo per una partita. Per essere più credibili arrivano perfettamente equipaggiati, con tanto di racchette e tutta la ginnastica. Nulla quindi poteva far pensare che fossero dei malintenzionati e ciò gli consentiva, durante la fase di registrazione, per la quale si è poi scoperto che fornivano delle false identità, di restare negli spazi esterni a quelli di gioco di cui, senza dare nell'occhio, monitoravano attentamente la situazione al fine di individuare l'eventuale arrivo di soggetti con al polso orologi di pregio. E prima o poi qualcuno faceva il suo ingresso entrando inevitabilmente nel radar dei nichelini. L'ignara vittima prima di iniziare la partita lasciava l'orologio nell'armadietto o semplicemente a bordo campo insieme al borsone e

agli altri oggetti personali, dando in modo del tutto involontario l'occasione all'accoppiata criminale di entrare in azione. Una furtazione ovviamente richiedeva una grande abilità, perché essere scoperti e colti sul fatto era molto più facile di quanto si possa credere. Questa quindi è una indubbia qualità che bisogna riconoscere a questi due professionisti del furto che forse hanno commesso un solo errore: tirare troppo la corda. Risulta ovvio infatti che furti così clamorosi facciano scattare un'indagine adeguata, nel cui corso gli agenti hanno stretto il cerchio e infine individuato i criminali, che nel frattempo erano stati filmati dalle telecamere diventando oggetto di comparazioni e altri esami vissuti finalizzati alla raccolta di indizi a loro carico. Così alla fine si è arrivati all'arresto ma questo non vuol dire che l'inchiesta è già giunta alla fine. L'attività investigativa infatti prosegue per capire se i nichelini hanno messo a segno altre razzie analoghe. Questo tipo di razzia non è comunque una novità. In passato, anche su queste stesse pagine di cronaca, avevamo già parlato di malviventi che erano stati arrestati dopo diversi furti nei centri sportivi, dove «alleggerivano» gli armadietti dei vari associati.

Nichelino: i 2 veicoli coinvolti si sono ribaltati

## Scontro in tangenziale: quattro persone ferite



L'incidente è avvenuto sabato, allo svincolo Debouché

no. Sul posto anche i vigili del fuoco, che hanno provveduto a mettere in sicurezza i veicoli sinistrati prima di rimuoverli dalla strada. Il tutto mentre gli agenti della stradale effettuavano i rilievi di rito e gestivano la viabilità, compito quest'ultimo in cui sono stati coinvolti dagli ausiliari ip.



L'allarme arriva dall'Autorità Rifiuti Piemonte, il cui presidente, Paolo Foietta (sopra), ha inviato una comunicazione a Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e ai presidenti delle province piemontesi. In Piemonte a causa dei limiti della nuova legge regionale il percolato "ricco" di Pfas non può più essere trattato. Per questo le discariche lo stanno inviando in altre regioni o all'estero

I Pfas rischiano di costarci cari. Non solo in termini di salute ma anche economici, con il rischio di una stangata sulle prossime bollette della Tari.

L'allarme arriva dall'Autorità Rifiuti Piemonte, il cui presidente, Paolo Foietta, ha inviato una comunicazione a Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e ai presidenti delle province piemontesi per spiegare il problema. Tutto nasce ancora una volta, dagli stessi famigerati Pfas, un gruppo di oltre 4.700 sostanze chimiche sintetiche ampiamente utilizzate nell'industria (abbigliamento, pantofole, tessuti, elettronica, automotive solo per elencare alcuni settori), resistenti alla degradazione ambientale e possono accu-

**IL CASO** L'allarme dell'Autorità: i nuovi valori limite mettono in crisi le discariche piemontesi

## I Pfas rischiano di costarci cari Stangata sulle bollette dei rifiuti

mularsi nel corpo umano e nella fauna selvatica, tanto che sono definite come "inquinanti eterni". Sostanze anche cancerogene su cui si sono accesi i riflettori quando sono state trovate in grandi quantità nell'acqua potabile piemontese e che i medici hanno già definito come il "nuovo amianto". Ma cosa c'entrano con la nostra bolletta dei rifiuti? Il problema nasce dal percolato, il liquido che si forma nelle discariche quando la

pioggia "passa" attraverso i rifiuti, dissolvendo e trasportando sostanze dannose e che non può essere disperso nell'ambiente ma deve essere prima inviato dalle discariche ad appositi impianti di depurazione. Ed è proprio qui che i Pfas sono stati trovati quantità superiori ai limiti introdotti dalla nuova legge regionale 25/21. La conseguenza è stata inevitabile: «Alcuni impianti di depurazione - segnala l'Autorità - hanno de-

ciso di interromperne in via cautelativa il ritiro. In parole povere, in Piemonte a causa dei limiti della nuova legge regionale il percolato "ricco" di Pfas non può più essere trattato. Per questo le discariche hanno dovuto cominciare ad inviarlo in altre regioni, Lombardia in particolare, o addirittura all'estero, in Francia. E così in Piemonte avremo il danno e la beffa. Il danno è evidente: «I costi di smaltimento sono saliti alle stelle -

sottolinea Foietta - si parla di 4-5 volte di più di quanto si pagava prima. È il rischio ovviamente che alla fine questi aumenti si riversino sulle bollette della Tari». La beffa è che il percolato non smaltito in Piemonte, finisce in Lombardia dove pesa le condizioni ambientali delle sponde superficiali anche le stesse in quanto il bacino idrografico è il medesimo» e in più «peggiorebbe senz'altro il bilancio ambientale a causa dell'in-

cremento delle emissioni in atmosfera dovuto al trasporto del percolato». Insomma, non solo l'inquinamento non diminuirebbe ma finirebbe pure per pagare di più.

E così la richiesta dell'Autorità alla Regione è inevitabile: «Crediamo sia opportuno sospendere l'applicazione della norma regionale fino a gennaio 2027, quando l'Ue definirà i limiti di inquinanti a livello europeo. Nel frattempo, impieghiamo il periodo transitorio per l'identificazione delle tecnologie migliori per la cattura e la distruzione dei composti. Tecnologie che dovranno essere individuate coinvolgendo partner scientifici, Politecnico, Università e Arpas».

Claudio Neve

## NICHELINO - Troppi rifiuti abbandonati in strada, raccolta firme dei cittadini per chiedere più pulizia e controlli

**Nichelino** Secondo i promotori della petizione imbattersi in sacchi abbandonati, rifiuti sparsi, oggetti ingombranti lasciati sul marciapiede e cestini traboccati non solo danneggia il decoro urbano, ma rappresenta anche un rischio per la salute



**Segnalazione**

Condividi questo articolo su: [f](#) [t](#) [in](#)

**NICHELINO** - Una petizione su internet per chiedere all'amministrazione comunale di Nichelino di intervenire contro l'abbandono indiscriminato di rifiuti in città. I promotori della raccolta firme, pubblicata sulla piattaforma **online change.org**, chiedono più pulizia e più controlli.

«Siamo cittadini del Comune di Nichelino e ci rivolgiamo all'Amministrazione per denunciare una situazione ormai insostenibile: strade sporche, immondizia ovunque e degrado diffuso in tutto il territorio comunale. A fronte di un evidente peggioramento del servizio di raccolta e pulizia urbana, abbiamo anche subito un aumento della Tari, la tassa sui rifiuti. È inaccettabile pagare di più per un servizio che peggiora di giorno in giorno – si legge nella petizione - Passeggiare per le vie di Nichelino significa imbattersi in sacchi abbandonati, rifiuti sparsi, oggetti ingombranti lasciati sul marciapiede e cestini traboccati. Questo non solo danneggia il decoro urbano, ma rappresenta anche un rischio per la salute dei cittadini, in particolare per bambini e anziani».

«Chiediamo con urgenza una pulizia straordinaria e regolare delle strade di tutto il Comune – aggiungono i cittadini – Vogliamo controlli efficaci per prevenire e sanzionare l'abbandono illecito dei rifiuti. Chiediamo anche più trasparenza sull'utilizzo della Tari e il miglioramento del servizio. L'installazione di cartelli e sistemi di sorveglianza nelle aree più colpite. Chiediamo al Comune di ascoltare la voce dei cittadini che rispettano le regole e vogliono un ambiente pulito e vivibile».

## Nichelino resta al buio: blackout e distacco di corrente in diverse zone della città



Ecco dove si sono registrate le maggiori criticità



Nichelino al buio: blackout e distacco di corrente in diverse zone della città

La notte appena trascorsa è stata problematica per diversi residenti di **Nichelino**. I primi giorni di grande caldo, con le massime che sono arrivate a sfiorare i 30 gradi, hanno portato molti ad utilizzare massicciamente **condizionatori** e impianti di refrigeramento.

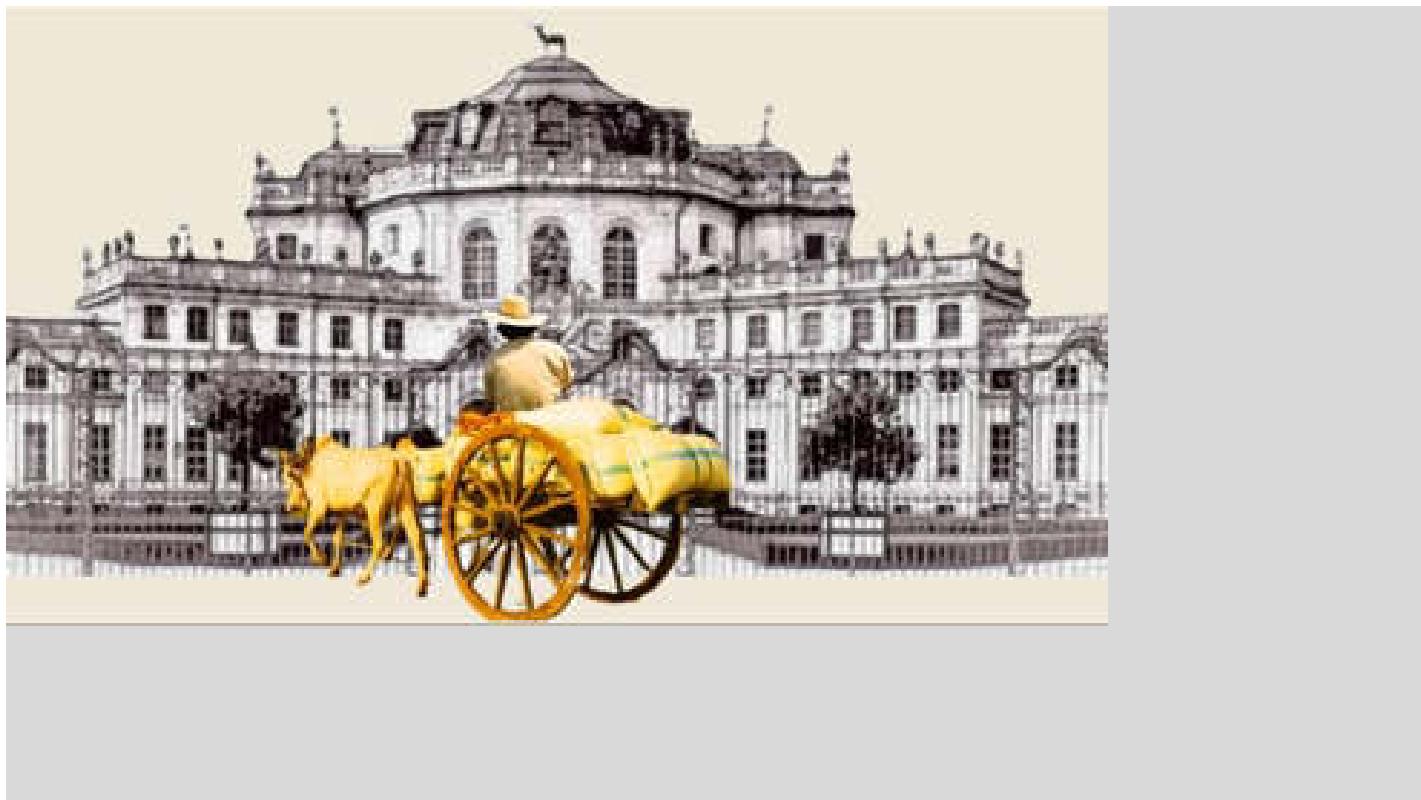
### Tanti i blackout registrati

Risultato: tra la tarda serata e la notte si sono registrati diversi episodi di **blackout**, specialmente nella zona del quartiere **Crociera**. Numerose le chiamate arrivate al servizio elettrico per segnalare i problemi e i distacchi di corrente, per fortuna dalla mattina odierna, 29 maggio, la situazione sembra tornata normale un po' ovunque.

### Timori per l'estate imminente

Ma con l'**estate ormai alle porte**, c'è il timore che episodi del genere possano ripetersi anche molto presto

# Fiaba alla Palazzina di Stupinigi: i bambini di Nichelino raccontano la storia del territorio



## DOVE

[Palazzina di Caccia di Stupinigi](#)

Piazza Principe Amedeo, 7

Nichelino

## QUANDO

Dal 08/06/2025 al 08/06/2025

16.30

## PREZZO

12 euro intero; 8 euro ridotto

## ALTRÉ INFORMAZIONI

Sito web [ordinemauriziano.it](#) Evento per bambini



Redazione

30 maggio 2025 13:47



Domenica 8 giugno, ore 16.30 a Stupinigi "Una fiaba alla Palazzina: il racconto prende vita". Un viaggio nella storia di Nichelino e Stupinigi raccontata dai bambini dell'ultimo anno della scuola primaria di Nichelino. La fiaba di Madama Farina e Monsù Panatè è lo spettacolo messo in scena nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi dalla classe V A della Scuola Primaria Rodari – I.C. Rita Levi Montalcini di Nichelino.



Prenota ora la tua crociera MSC con sconti fino al 30%.

[Sali a bordo!](#)

Contenuto Sponsor

Attraverso figure allegoriche e personaggi storici, la fiaba, scritta dalla maestra Enrica Corso, racconta l'unione simbolica tra Nichelino e Stupinigi, rievocando l'economia rurale che ha nutrito la comunità con il pane, il grano e la farina. Un'opportunità per connettere passato e presente di un territorio che, pur avendo attraversato profonde trasformazioni, conserva la sua essenza e si riconosce come cuore pulsante di una comunità radicata nei valori autentici della terra e della cultura.

## A Nichelino completato il primo mandato del Consiglio comunale dei ragazzi



L'assessore Azzolina soddisfatto: "Un altro esempio della città educativa che stiamo costruendo". E prosegue anche l'impegno al contrasto di ogni forma di discriminazione per le persone LGBT



A Nichelino completato il primo mandato del Consiglio comunale dei ragazzi

Tra tutti i progetti che seminano futuro, la Città di Nichelino è riuscita a portare a termine il rilancio del **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi**.

### Al primo posto il contrasto al bullismo

Il lavoro è stato portato avanti da 24 consiglieri e consiglieri, un sindaco e una sindaca, che hanno affrontato con impegno, serietà e talvolta competenza al livello del Consiglio comunale "dei grandi" tematiche e azioni importanti per la collettività e la comunità scolastica: in primis il **contrastò al bullismo**.

"Questi ragazzi hanno terminato il loro mandato biennale presentando anche un gioco sull'educazione civica basato sui luoghi reali della partecipazione democratica: l'*Agorà civica*", ha sottolineato con soddisfazione l'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina.

"Ho lavorato insieme agli uffici comunali e alle docenti referenti ad un regolamento che introduceva diverse innovazioni tra cui la piena e trasversale rappresentanza di tutti i comprensivi nichelini al fine di rafforzare l'idea di una Nichelino città educativa", ha aggiunto, convinto di "aver intrapreso la giusta direzione. Il futuro vi appartiene", ha concluso Azzolina rivolgendosi direttamente ai ragazzi.

### L'impegno contro l'omotransnegatività

Intanto Nichelino prosegue anche nel rendere operativo il protocollo sul **contrastò all'omotransnegatività**, che ha già portato a creare il tavolo interistituzionale sulle tematiche LGBTQIA+. Dopo l'[istituzione delle carriere ALIAS](#), ora si punta a formare al meglio il personale comunale.

Nei giorni scorsi è stato messo un altro tassello, con la formazione e il confronto con le forze dell'ordine sulle tematiche LGBTQIA+. L'assessore Azzolina per questo ha voluto ringraziare il corpo di **Polizia Municipale** di Nichelino e l'**Arma dei Carabinieri** per essere intervenuti: "Crediamo che la lotta all'omosessualità e alla transfobia passi anche attraverso il confronto, la formazione e il dialogo costante con le istituzioni e i servizi che ogni giorno agiscono sul territorio". Perché la differenza si fa sia dentro che fuori le istituzioni, ma anche direttamente sul campo, ogni giorno.

## NICHELINO - Bollette Tari più care, monta la protesta dei cittadini che manifestano sotto il Comune

[Nichelino](#) Sulla querelle, a stretto giro, è intervenuto il primo cittadino nichelinese, Giampiero Tolardo, che ha dato risposte dettagliate sulla causa degli aumenti Tari in un video pubblicato sulla sua pagina facebook



**Segnalazione**

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Aumenta la Tari e i cittadini scendono in piazza per incontrare il sindaco e dare voce al loro malcontento. Succede a Nichelino, dove la questione rifiuti resta al centro dell'attenzione politica e non solo.

Dopo la petizione su internet per chiedere all'amministrazione comunale di intervenire **contro l'abbandono indiscriminato di immondizia in città**, chiedendo più pulizia e più controlli, ieri, giovedì 29 maggio un centinaio di residenti ha pacificamente manifestato davanti al municipio contro i rincari sulla tassa rifiuti. Nel pacifico sit-it in Comune sono stati esibiti anche dei caratteristici sacchi gialli per la raccolta differenziata con una significativa scritta: «Oro puro – 24 kt».

Sulla querelle, a stretto giro, è intervenuto il primo cittadino nichelinese, Giampiero Tolardo, che ha dato risposte dettagliate in un video pubblicato sulla sua pagina facebook: «In questi giorni ho ricevuto tante domande sull'aumento della Tari, anche con toni arrabbiati, e lo capisco. Ho scelto, come sono sempre stato abituato a fare, di metterci la faccia e spiegare tutto, punto per punto con un video, raccontando perché sono arrivate bollette più alte e cosa abbiamo fatto per aiutare chi è in difficoltà e come possiamo evitarli in futuro».

«Non è stato il Comune a decidere questi rincari – si difende il sindaco – La situazione non riguarda soltanto Nichelino, ma tutti i Comuni, a causa dell'adeguamento Istat e del contributo nazionale. Il nuovo sistema della plastica non ha fatto aumentare le tariffe. Possiamo contenere i costi, ma solo se tutti facciamo la nostra parte. Se ci sono cittadini che se ne fregano e buttano tutto nell'indifferenziato, non è una buona ragione per arrendersi. Chi sbaglia sarà controllato e sanzionato. Ma non possiamo lasciare che siano i furbi a decidere per tutti».

## NICHELINO - Stop treni dal 15 giugno al 14 settembre: Sfm2 sui pullman

**Nichelino** Rfi ha comunicato un'interruzione del servizio ferroviario per la linea che collega Pinerolo a Torino e che interessa anche la città di Nichelino



Condividi questo articolo su:

### Segnalazione

**NICHELINO** - Rfi ha comunicato un'interruzione del servizio ferroviario per la linea che collega Pinerolo a Torino e che interessa anche la città di Nichelino. Nel periodo estivo, dal 15 giugno al 14 settembre 2025, saranno realizzati lavori di manutenzione dell'infrastruttura e di potenziamento della sicurezza per la tratta Sfm2 Pinerolo–Torino–Chivasso, lavori per i quali è necessario lo stop del servizio su rotaia tra Pinerolo e Torino Lingotto. Saranno quindi attivati bus sostitutivi che effettueranno la fermata davanti alla stazione di Nichelino.

**CLICCA QUI PER L'ORARIO DEI BUS SOSTITUTIVI**